



Chi lo approva sorga.

(Approvato).

Si passa ora allo squittinio segreto, ed io prego uno dei signori segretari di fare l'appello nominale.

(Il Senator segretario Arnulfo fa l'appello nominale),

Risultato della votazione:

Votanti. . . . . 70

Voti favorevoli . . . . . 69

► contrari . . . . . 1

(Il Senato adotta).

La parola è all'onorevolissimo signor Presidente del Consiglio dei ministri.

**Presidente del Consiglio e Ministro della Marina.** Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge per una "leva di mare" nelle antiche province del Rugno e nei "circondari" marinisti di Ravenna e d'Ancona.

Io mi permetto di raccomandarlo alla sollecitudine del Senato, perché, stante il sistema ancora vigente da noi, la leva non si fa se non sugli inscritti presenti; onde, quando una leva è annunciata, questi tutti cominciano a dire, « non so, non so », perciò di tutta importanza che

intorno ai due circondari in questione ci sono stati tutti gli abitanti inscritti in incisum olla illib motuorum ib annis alla chiesa ove vennero alle

comunizazioni sotto alle mani delle autorità comunali con le quali erano alleate, e che gli abitanti di quei circondari avevano sempre abitato nei circondari ove si trovavano, e non solo nella circoscrizione in cui erano nati.

Però in questo abitato erano loro solo affacciati verso il mare, e non verso i monti, e quindi non erano abituati a vivere nelle valli, e cioè a vivere in luoghi dove non potevano essere assaliti, e quindi non erano abituati a vivere nelle valli, e cioè a vivere in luoghi dove non potevano essere assaliti,

ma solo a vivere nelle valli, e cioè a vivere in luoghi dove non potevano essere assaliti,

ma solo a vivere nelle valli, e cioè a vivere in luoghi dove non potevano essere assaliti,

ma solo a vivere nelle valli, e cioè a vivere in luoghi dove non potevano essere assaliti,

ma solo a vivere nelle valli, e cioè a vivere in luoghi dove non potevano essere assaliti,

ma solo a vivere nelle valli, e cioè a vivere in luoghi dove non potevano essere assaliti,

ma solo a vivere nelle valli, e cioè a vivere in luoghi dove non potevano essere assaliti,

trascorra il minor tempo possibile fra l'annuncio della legge e la sua esecuzione.

Pregherei quindi il Senato a volerlo dichiarare di urgenza.

**Presidente.** Nel dare atto al signor Presidente del Consiglio della presentazione del progetto di legge testé enunciato, mettendo il Senato se intende dichiararlo di urgenza.

— Chi intende dichiararlo d'urgenza voglia sorgere.

(Approvato)

Questo progetto sarà stampato e distribuito, ed invito i signori Senatori a riunirsi domani negli uffizi al tocco per l'esame del medesimo, ed alle due in seduta privata per la discussione del bilancio interno del Senato.

Successivamente, ove sia preparata la relazione sopra questo progetto di legge dichiarato d'urgenza, il Senato potrà adunarsi venerdì alle ore 2; ma saranno avvertiti i signori Senatori a domicilio.

Domani dunque vi sarà riunione al tocco negli uffizi per l'esame di questo progetto di legge, ed alle ore 2 in seduta privata per la discussione del bilancio interno del Senato.

La seduta è sciolta (ore 2.14). Il discorso

intitolato alla questione attuale, ove

— Il titolo di **ADDETTA** è stato già stabilito il

— La questione attuale, ove

— La questione attuale, ove